

San Nilo Basket inizio a tutto gasaa

Il San Nilo Grottaferrata basket è ormai una realtà consolidata della serie C Gold. La formazione del patron Alberto Catanzani, già protagonista di un'ottima stagione l'anno scorso, ha cominciato anche questo campionato in maniera (quasi) perfetta. Cinque vittorie su sei partite, segno che la squadra dei coach Stefano Busti e Matteo Apa ha raggiunto un equilibrio e una competitività notevoli. «E pensare che ci è rimasto pure qualche margine per la partita persa a Fondi» dice l'ala grande classe 1993 Daniele Brenda, al suo secondo anno nel team criptense e da questa stagione pure capitano del gruppo. «Un gesto da parte di società, staff e gruppo che mi ha davvero colpito visto che non sono certo il più "anziano" del gruppo né per età né per militanza nel San Nilo Grottaferrata». Nell'ultimo turno la squadra castellana ha vinto sul campo di Sora per 70-66. «E' stata una partita combattuta, ma ormai il livello del campionato di C Gold ha raggiunto davvero picchi molto alti ed è cresciuto ancora rispetto alla passata stagione. A Sora non abbiamo giocato una partita troppo brillante dal punto di vista del gioco, ma abbiamo dimostrato che questo gruppo è migliorato a livello di maturità e ora sa vincere anche le partite in modo "sporco". In questa categoria è fondamentale la continuità di rendimento, sia dal punto di vista complessivo della stagione sia nelle singole partite: se "stacchi la spina" anche per un breve periodo nell'arco dei quaranta minuti, il rischio di perdere punti è concreto». Brenda parla della sua scelta di rimanere al San Nilo Grottaferrata basket. «Già all'inizio della mia esperienza nella passata annata avevo avuto impressioni ottime e devo dire che col tempo sono state confermate e rafforzate – dice il capitano criptense – Mi sono trovato benissimo sin da subito con la società, con lo staff tecnico e con il gruppo che anche quest'anno ha accolto in maniera perfetta i nuovi arrivati Federico Ridolfi e Federico Rossi. Il gruppo è affiatato e l'obiettivo è cercare di imitare quantomeno il risultato dello scorso anno, vale a dire l'accesso ai play off. Ma questa squadra ha dieci giocatori di livello e questo ci può aiutare a tenere costante il rendimento nella stagione». Nel prossimo turno a Grottaferrata arriverà l'Alfa Omega. «Una squadra che ha confermato l'ossatura "storica" e che l'anno scorso ha cambiato passo con l'arrivo dell'attuale coach. Ma noi giochiamo in casa evogliamo dare nuove conferme del livello che abbiamo raggiunto» conclude Brenda.

[Read More](#)